

TRASLAZIONE DI SAN NICOLA VESCOVO

9 maggio - festa



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
celebrando questo giorno di festa
in onore del santo vescovo Nicola
della cui traslazione si allietano gli Angeli
e con noi lodano il Figlio di Dio.
Alleluia, Alleluia.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che nel santo vescovo Nicola,
poni un segno di riconciliazione
tra l'Oriente e l'Occidente,
concedi a noi, che celebriamo la sua traslazione
da Myra a Bari, di amare l'unità della tua Chiesa
per crescere in tutto verso Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure

O Dio, che hai insignito con innumerevoli miracoli
il tuo glorioso vescovo San Nicola,
concedi, te ne preghiamo,
che per i suoi meriti e le sue preghiere,
i tuoi figli, liberati da ogni pericolo,
ti servano con gioia nei fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Un angelo del Signore parlò a Filippo.

Dagli Atti degli Apostoli

Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e và verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Disse allora lo Spirito a Filippo: «Và avanti, e raggiungi quel carro». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo:

“Come una pecora fu condotto al macello
e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa,
così egli non apre la sua bocca.

Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato,
ma la sua posterità chi potrà mai descriverla?

Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita”.

E rivoltosi a Filippo l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino. Quanto a Filippo, si trovò ad Azoto e, proseguendo, predicava il vangelo a tutte le città, finché giunse a Cesarèa.

Parola di Dio.

Oppure

Per me vivere è Cristo.

Fil 1, 20b – 26

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Filippesi

Fratelli, sono nella piena fiducia che, come sempre, anche ora Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa debba scegliere. Sono messo alle strette infatti tra queste due cose: da una parte il desiderio di essere sciolto dal corpo per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; d'altra parte, è più necessario per voi che io rimanga nella carne. Per conto mio, sono convinto che resterò e continuerò a essere d'aiuto a voi tutti, per il progresso e la gioia della vostra fede, perché il vostro vanto nei miei riguardi cresca sempre più in Cristo, con la mia nuova venuta tra voi.

Parola di Dio.

R/ Acclamate a Dio da tutta la terra, Alleluia.

Acclamate a Dio da tutta la terra,
cantate alla gloria del suo nome,
date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! **R/**

Egli cambiò il mare in terra ferma,
passarono a piedi il fiume;
per questo in lui esultiamo di gioia. **R/**

Benedite, popoli, il nostro Dio,
fate risuonare la sua lode;
è lui che salvò la nostra vita
e non lasciò vacillare i nostri passi. **R/**

Sia benedetto Dio che non ha respinto la mia preghiera
e non mi ha negato la sua misericordia. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, Alleluia.

Nessuno può venire a me,
se non lo chiama il Padre che mi ha mandato.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 6, 44 - 51

Io sono il Pane vivo, disceso dal cielo.

✠ ***Dal Vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo Gesù disse alla folla: «Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno ammaestrati da Dio. Chiunque ha udito il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non che alcuno abbia visto il Padre, ma solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, o Signore,
nella festa della traslazione di San Nicola,
ci purifichi dai peccati
e ci doni la comunione con te
e con tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure

Santifica, o Signore,
questi doni che ti offriamo
nel ricordo del tuo santo vescovo Nicola,
perché la nostra vita, tra gioie e avversità,
possa giungere al porto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e glorificarti, Padre Santo,
che hai eletto e consacrato San Nicola
per il servizio episcopale.
Egli, che pieno di compassione
aveva riscattato dal disonore le tre fanciulle,
aiutò pure il suo popolo affamato e oppresso.
Nella Chiesa fu difensore della fede,
e, avendo sigillato anche con il carcere
la sua testimonianza a Cristo,
fu annoverato fra i dottori ecumenici.
Con la sua protezione verso i perseguitati
ottenne la liberazione dei soldati ingiustamente condannati,
meritando infine di manifestare con prodigi
la tua potenza, Padre, in tutto il mondo.
E noi che ci rallegriamo per la celebrazione

della sua traslazione
chiediamo di percorrere con tenacia la via dell'unità
e di giungere dai flutti agitati del mondo
al porto sicuro della salvezza, nel tuo Regno.
Perciò, uniti agli angeli e ai santi del cielo
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 21, 15 -17

Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?
Signore, tu sai tutto. Tu sai che io ti amo

DOPO LA COMUNIONE

Il sacrificio al quale abbiamo partecipato, o Signore,
nella festa del santo vescovo Nicola,
ci ottenga in eterno la sua protezione
e l'effusione dei doni del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

Oppure

Ti ringraziamo, Signore, per la tua misericordia,
e umilmente ti preghiamo:
tu che hai colmato San Nicola di virtù e di prodigi,
concedi a noi di testimoniarti
con una degna condotta di vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

>>>

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Padre di misericordia,
che in questa celebrazione della traslazione
di San Nicola ha rafforzato la nostra fede,
effonda su di voi la sua benedizione.

R/ Amen.

Per l'intercessione del santo taumaturgo
vi liberi Dio da tutti i mali,
e per la testimonianza della sua fede
vi renda difensori della verità e della giustizia.

R/ Amen.

Voi che venerare questo santo vescovo
(e siete venuti a Bari pellegrini al suo sepolcro)
possiate portare la riconciliazione
tra i popoli e le nazioni.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.

